

Oggetto: Riorganizzazione delle strutture di area e di ufficio della Direzione Regionale “Ambiente e Cooperazione tra i Popoli”.

IL DIRETTORE REGIONALE AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI

VISTA la legge regionale n. 6 del 2002, e successive modificazioni, avente ad oggetto: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e successive modificazioni, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti le strutture organizzative, di cui al capo I del Titolo III ;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 860 del 21 novembre 2008, concernente; “*Recepimento accordo di concertazione avente ad oggetto la riorganizzazione delle strutture dirigenziali con relativi allegati, sottoscritto in data 5 novembre 2008 nella seduta della Delegazione Trattante - Area Dirigenza*;

PRESO ATTO che il direttore del Dipartimento “Territorio”, con atto di organizzazione n. B4416 del 26/11/2008 modificato ed integrato con atto di organizzazione n.B4492 del 28 novembre 2008 come appresso specificato:

- istituzione di un numero massimo di 10 aree, accorpendo o sopprimendo alcune delle attuali strutture e redistribuendo le competenze in modo da superare la frammentazione dei compiti assegnati a quelle attuali;
- istituzione di numero 10 uffici all’interno della direzione regionale;
- Istituzione di un ufficio di staff del Direttore regionale;

CONSIDERATO che nei citati atti di organizzazione è disposto che: “Sono individuati ai fini dell’istituzione, conferma o modifica delle “Aree” e dell’istituzione o soppressione degli “Uffici” i gruppi omogenei di materie secondo quanto di seguito indicato:

1. Conservazione qualità dell’ambiente e promozione sostenibilità ambientale;
2. Conservazione natura e osservatorio regionale per l’ambiente;
3. Conservazione foreste;
4. Valutazione Impatto Ambientale;
5. Pianificazione in materia di uso razionale dell’energia e di utilizzo delle fonti rinnovabili;
6. Concessioni demaniali e pianificazione bacini idrografici;
7. Difesa del suolo;
8. Bonifica e irrigazione;
9. Risorse idriche;
10. Cooperazione tra i popoli

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in conformità alle direttive, all’istituzione, conferma o modifica delle aree e degli uffici, nonché all’individuazione dell’esatta denominazione delle strutture stesse ed alla descrizione analitica delle relative competenza;

DETERMINA

Sono istituite le strutture organizzative denominate Aree ed Uffici per la “Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli”, e contestualmente sono approvate le declaratorie delle competenze delle suddette aree ed uffici come riportate nell’allegato 1. che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Sono altresì allegati, per ciascuna struttura, gli schemi “A” (allegato 2.) secondo il modello di cui all’allegato H sottoscritti dal Direttore del Dipartimento, indicanti i requisiti richiesti per l’espletamento dell’incarico.

Salvo casi particolari, restano confermate le posizioni giuridiche ed economiche del personale delle categorie anche nell’eventualità che le competenze della struttura di appartenenza vengano assegnate o accorpate ad altra struttura.

I dirigenti preposti alle strutture esistenti proseguono nel loro incarico fino alla sottoscrizione del nuovo contratto di affidamento di incarico.

Il presente atto sarà pubblicato sull’Intranet regionale.

Il Direttore Regionale
(Arch. Giovanna Bargagna)



Allegato 1



Allegato 2